



Studio Dolza

Consulenza Finanziaria Indipendente

Come impostare e gestire il proprio portafoglio di valori mobiliari?

Programma.

Torino 17 e 18 maggio 2021

Primo tempo

- I Titoli di Stato. Ma era davvero come sembrava?
- Le azioni. Un giardino piccolo piccolo. E con qualche problema di regolamentazione.
- L'orizzonte geografico. Bastava un braccio per toccarlo.
- La diversificazione per settori. Quali settori?
- I rapporti con gli intermediari. Solo LA BANCA. Quella sotto casa.
- I prodotti di investimento. Inesistenti.
- La normativa a tutela degli investitori. Che cosa?
- I cambiamenti. Veloci come uno scoglio di granito.
- La percezione del rischio, il profilo di rischio, l'orizzonte temporale?
Il sole deve ancora sorgere e non si vede nulla.



Studio Dolza

Consulenza Finanziaria Indipendente

Secondo tempo

- I Titoli di Stato. La soddisfazione continua. Ma si creano le basi per un futuro difficile per le successive generazioni.
- Le azioni. Un giardino che cresce alla velocità di un bradipo. Inizia un lento processo di regolamentazione.
- L'orizzonte geografico. Comincia ad allargarsi. Meglio comunque non superare le Colonne d'Ercole.
- La diversificazione per settori. La nebbia persiste fitta.
- I rapporti con gli intermediari. La banca è come la mamma. Unica.
- I prodotti di investimento. Cominciano ad apparire i primi fondi sia di diritto italiano che estero. Vengono confezionati prodotti raramente efficienti (e trasparenti) che vanno progressivamente a sostituire gli amati Titoli di Stato. È il triste momento dei prodotti a cedola per accontentare i figli dei Bot.
Nel 2002 viene quotato su Borsa Italiana il primo ETF. Le reazioni:
1) Non li abbiamo 2) Non li consigliamo 3) Sono difficili 4) Sono pericolosi 5) Non c'è il "nostro" bravissimo gestore che fa le scelte migliori per lei 6) Beh, beh, magari... ma sì, inseriamoli nelle gestioni patrimoniali e nelle polizze così facciamo vedere che anche noi li usiamo e poi recuperiamo costi e provvigioni che altrimenti non avremmo ("evoluzione" della specie durata circa venti anni).
- La normativa a tutela degli investitori. Qualcosa inizia a muoversi. Nasce l'Albo dei Promotori Finanziari e gli OICR vedono un primo livello di regolamentazione. Questo processo in parte si espande. Il buio sui costi realmente sostenuti però è assoluto. Relegato alla riga 72 di pagina 63 del documento informativo sezione C e H (Chi l'ha visto?).



Studio Dolza

Consulenza Finanziaria Indipendente

- I cambiamenti. Iniziano a intravedersi attraverso le nebbie del sistema di collocamento dei prodotti finanziari. Appare la giungla dei prodotti assicurativi a caratterizzazione finanziaria dentro i quali si vende di tutto e di più.
- La percezione del rischio. il profilo di rischio, l'orizzonte temporale? È ancora il tempo della normativa di primo livello (solo nazionale) e, purtroppo, in molti casi i limiti appaiono tristemente chiari a molti risparmiatori. Permane "l'allegria" vendita di titoli o veicoli assolutamente non adatti ai risparmiatori finali che pagano il caro prezzo della loro scarsissima preparazione.

Terzo tempo

- I Titoli di Stato (e obbligazioni diverse). Accelera il lungo processo di decadimento dei rendimenti. I "figli" orfani dei tempi dei Titoli di Stato sono preoccupati perché semplicemente, di fatto, non possono più utilizzarli causa rendimenti negativi. In funzione dell'immensa liquidità immessa nel sistema dopo il 2008, inizia un tempo di aberrazione dei corsi.
- Le azioni. Un giardino che (per gli Italiani) rimane mediamente molto piccolo. Con qualche puntata per i più audaci fuori dai patri confini.
- L'orizzonte geografico. Oltre le colonne d'Ercole c'è un mondo. Meglio tardi che mai.
- La diversificazione per settori. Semplicemente esplose. Grazie alla spinta dei prodotti gestiti (soprattutto passivi), si aprono possibilità semplicemente inarrivabili fino a pochissimi anni prima.
- I rapporti con gli intermediari. Finalmente la scelta cresce e gli intermediari on line (non necessariamente banche) sono uno dei motori più importati di questo cambiamento. È peraltro un processo



Studio Dolza

Consulenza Finanziaria Indipendente

solo in fase di inizio, che sarà epocale sotto diversi punti di vista. Ne vedremo delle belle. Esempi.

- I prodotti di investimento. Diventano un poco come la rete internet. Difficilissimo per un investitore finale, se non piuttosto preparato, in una scelta quasi infinita eliminare le informazioni false o fuorvianti per valutare e scegliere dove trovare realmente efficienza, costi ragionevoli e rispetto del proprio profilo di rischio.
- La normativa a tutela degli investitori. Arrivano “i nostri”. Finalmente. L’argomento viene sottratto dai controllori di primo livello (locale) e trasferito ai controllori di secondo livello (europeo) con due interventi normativi denominati comunemente MIFID 1 e MIFID 2. Con enormi vantaggi per gli investitori finali. Che ovviamente nessuno si preoccupa assolutamente di spiegare loro.
- I cambiamenti. Subiscono un’accelerazione incredibile e sotto moltissimi aspetti che ancora non si riescono, in molti casi, a percepire pienamente. Lo si farà, inevitabilmente, quando ci si dovrà confrontare. Volenti o nolenti. Esempi.
- La percezione del rischio. Il profilo di rischio, l’orizzonte temporale? Ora devono essere affrontati e spiegati agli investitori proprio per proteggerli. Ci sono però tre problemi non banali: A) meno la controparte conosce meno problemi crea, B) bisogna prestare un minimo di attenzione e di impegno, C) una forte resistenza culturale che trae forza dalla devastante finanza comportamentale e si rivela sotto forma di totale apatia o rischiosa – presunta – extra confidenza.

Conclusioni

Un tempo è finito per sempre e la politica dello struzzo non paga. Ma, nel momento in cui si ha coscienza di quanto i cambiamenti si avvicineranno rapidi e potenti, questi possono essere sfruttati a proprio



Studio Dolza

Consulenza Finanziaria Indipendente

vantaggio. Innanzitutto, per proteggersi e parallelamente per ottenere una buona soddisfazione.

Quali approcci, stili o prodotti tendenzialmente vanno evitati e quali possono essere scelti e nel tempo sviluppati? Esempi.

Dai prodotti alle esigenze, il lungo viaggio. Le esigenze, uniche da soddisfare rispetto ai propri tempi e profilo di rischio. Questo sarà il vero cambiamento e la vera evoluzione.